

Rep. Interno n. 107 del 19.06.2019 – Uffici di Terni

ALLEGATO SCARICHI

Oggetto: Ditta TUSCIA ECORECUPERI S.R.L. – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che il Sig. Fiorenzo Cavalloro, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta TUSCIA ECORECUPERI S.R.L. (P.I. 01254820556), esercente attività di recupero e deposito sottoprodotti di origine animale cat. 1 sita nel Comune di Orvieto (TR) – Loc. S.S. Amerina Km. 47 - Tordimonte, con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAP del Comune di Orvieto (TR) in data 22.02.2019 prot. n. 0036220 e successive integrazioni acquisite agli atti, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito nel Comune suddetto (Fg. 240 P.lla 24);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue del fabbricato adibito a recupero e deposito sottoprodotti di origine animale cat. 1 con potenzialità complessiva di 5 A.E. con recapito finale in corpo idrico superficiale (reticolo idrografico superficiale), mediante impianto da 5 A.E. costituito da Fossa Imhoff e Filtro Percolatore Aerobico;

CONSIDERATO altresì che lo scarico suddetto è lo stesso autorizzato con AUA adottata con Determina Dirigenziale della Regione Umbria n. 9601 del 21.09.2018, e rilasciata dal Comune di Orvieto (TR) con atto n. 99 del 22.11.2018 in favore della Ditta G.D. Srl;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 4641 del 17.05.2019 con la quale è stata volturata l'AUA di cui sopra in favore della Ditta Tuscia Ecorecuperi Srl;

VISTO il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica regionale: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con DGR n. 627 del 07.05.2019;

VISTA la documentazione per l'istanza di autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Geom. Luca Foscoli ;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta TUSCIA ECORECUPERI S.R.L. è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta TUSCIA ECORECUPERI S.R.L. (P.I. 01254820556), con sede legale in Loc. Piazza Monte Rosa n. 13 nel Comune di Orvieto (TR), dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate-domestiche con recapito in corpo idrico superficiale (reticolo idrografico superficiale), provenienti dal fabbricato adibito a recupero e deposito sottoprodotti di origine animale cat. 1 con potenzialità complessiva di 5 A.E., mediante impianto da 5 A.E. costituito da Fossa Imhoff e Filtro Percolatore Aerobico, sito nel Comune di Orvieto (TR) in Loc. S.S. Amerina Km. 47 - Tordimonte (Fg. 240 P.la 24), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore, al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).

La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.